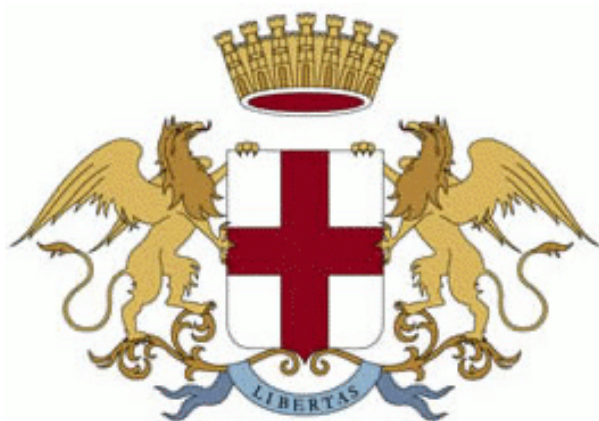




CORNUTI E MAZZIATI



Genova, 29/03/2005

TRATTATIVA SULLA PRODUTTIVITA' 2004

In questi giorni sono arrivate ad una svolta decisiva le trattative sul fondo per la Produttività 2004, con gravi ripercussioni anche per gli anni 2005 e 2006.

Come avevamo denunciato ai tempi della firma (gennaio 2004), da parte di CGIL-CISL-UIL, del nuovo contratto nazionale del Lavoro, grazie alla rigidità di alcune regole, la Produttività è ormai destinata a scomparire. Infatti, le Pubbliche Amministrazioni, non hanno interesse a mettere denaro proprio nel fondo, nè tanto meno, intendono prendersi responsabilità politiche nel riconoscere ai lavoratori quote di salario aggiunto, **considerati gli stipendi da fame che ci riguardano!** Soprattutto quelli tra noi appartenenti a categorie medio e basse.

IL FONDO PER LA PRODUTTIVITÀ SCENDE

in tre anni, da 2.173.382 € nel 2003 - a 1.000.000 €/1.466.961 € nel 2005.

Certo, ci racconteranno che non è così! Che una parte dei soldi verrà stabilizzata con le **Progressioni Orizzontali!** Che tre scatti sono una vittoria sbalorditiva! Che non si può rinunciare a tale magnanimità! Peccato però che non ci diranno che questa operazione sarà fatta a costo zero per l'Amministrazione! **Ma con soldi nostri!** Con soldi che già prendevamo negli anni passati con la Produttività! Addirittura con una parte di soldi -

175.000€ - già stanziati dal 2000 e fino ad ora inutilizzati!

All' inizio di questa difficile trattativa la RSU chiedeva

350.000 € di aumento per la Produttività 2004 e 390.000 € "**freschi**" a carico dell'Amministrazione, oltre ai 175.000 € stanziati negli anni passati, per poter effettuare le Progressioni Orizzontali.

Ma anche accantonando la parte economica, **la proposta della Provincia è indecente** nel rivendicare un "**uso selettivo e il valore premiante della Produttività**".

La scusa è che se i soldi sono pochi, meglio darli a qualcuno, piuttosto che pochissimi a tutti! E si riserva pure il diritto di decidere sul 70% della Produttività individuale, invece che sul 40% come è stato fino ad ora, ricorrendo ancora più massicciamente ai progetti strategici (ex progetti d'Ente).

Inoltre, questo accordo penalizzerà pesantemente i lavoratori che sono già in posizione apicale, che si ritroveranno **cornuti e mazziati** perché prenderanno pochissima Produttività e non beneficeranno delle progressioni orizzontali (salvo credere a quei sindacalisti che promettono fantomatiche indennità di posizione che, in realtà, verrebbero elargite una tantum).

Ma questo non è tutto: **manca la ciliegina sulla torta!** l'unico vero aumento riguarderà solo quei colleghi (15 "nuovi", oltre a quelli che l'avevano già) che saranno premiati con 15 nuove Posizioni Organizzative, cioè lavoratori come gli altri che prenderanno **15,000 € in più rispetto** a tutti gli altri dipendenti della Provincia.

UNA PARTE AMPIAMENTE MAGGIORITARIA DELLA RSU

(TUTTI GLI ELETTI TRANNE I DELEGATI RdB),

CONSIDERA FAVOREVOLMENTE QUESTA PROPOSTA

**MA IL SINDACATO RdB-CUB NON CI STA
SOSTENIAMO LA PROPOSTA INIZIALE DELLA RSU E DENUNCIAMO L'ENNESIMA
PRESA IN GIRO.**

**CI IMPEGNAMO A CONTRASTARE OGNI ACCORDO CHE NON RISPETTI LA
PROPOSTA INIZIALE**

**E AD INDIRE EVENTUALMENTE UN REFERENDUM TRA I LAVORATORI CHE LO
APPROVI O LO RESPINGA.**

Genova, 29 marzo 2005
